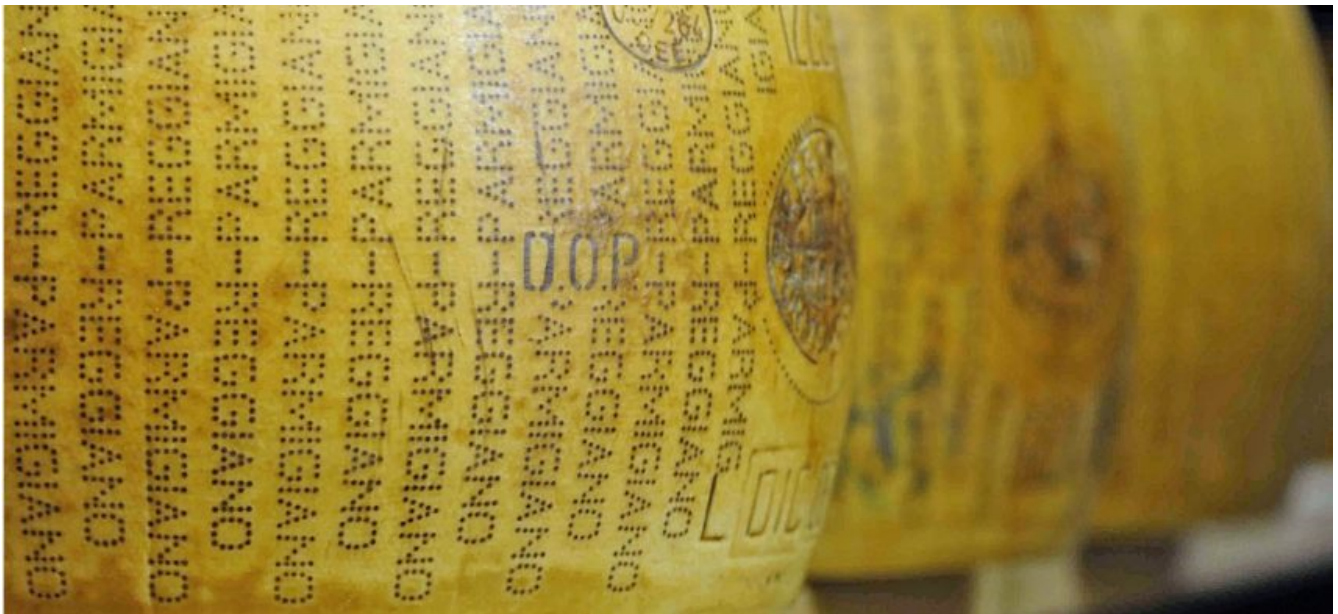


Parmigiano Reggiano: +12% le vendite nel primo trimestre 2021



Il Parmigiano Reggiano ha chiuso il primo trimestre 2021 con ottimi risultati. Le **vendite a volume** – informa il Consorzio di tutela – hanno registrato una **crescita del 12%** rispetto al periodo pre-pandemia, con 8.627 tonnellate contro le 7.704 del 2019, mentre gli altri formaggi stagionati a pasta dura si sono fermati al 5%.

Il dato è notevole, se si considerano l'**impatto del Covid sui mercati** e le tante incertezze commerciali, prime tra tutte quelle legate alla **Brexit** e ai **dazi USA**, al momento sospesi ma non ancora revocati. Anche il **prezzo** finora ha fatto

registrare un **andamento positivo e stabile**: da gennaio, la quotazione del Parmigiano Reggiano 12 mesi da caseificio produttore si attesta intorno a 10,50 euro/kg, contro 7,99 di un anno fa.

Il Consorzio di tutela può ora concentrarsi sul **rilancio delle vendite** nel canale **Horeca** (hotel, ristoranti, catering) il più penalizzato dalle chiusure legate alla pandemia.

«Il primo passo concreto in questa direzione – ha affermato il presidente Nicola Bertinelli – è stato un **accordo** con la realtà congressuale **Identità Golose**.

L'obiettivo della partnership è proprio risollevarne la quota di mercato del settore Horeca, che nel 2020 ha potuto assorbire solo il 4% del Parmigiano Reggiano in commercio, attraverso **progetti di formazione ed educazione** con ristoranti e tutte le altre attività del "fuori casa". Un vero e proprio patto per la ripartenza, fondato sulla trasparenza e sull'utilizzo di prodotti di qualità a indicazione geografica».